Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA 1 IMOLA-CASTEL S.PIETRO T.

BOMM36200N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 1 IMOLA-CASTEL S.PIETRO T. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***23/01/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***4750*** *del* ***22/10/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***23/01/2026*** *con delibera n. 249*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
6 Risorse professionali

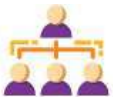
Le scelte strategiche

7 Aspetti generali
9 Priorità desunte dal RAV
10 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
11 Piano di miglioramento
18 Principali elementi di innovazione
26 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

34 Aspetti generali
41 Traguardi attesi in uscita
45 Insegnamenti e quadri orario
49 Curricolo di Istituto
50 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
53 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
58 Moduli di orientamento formativo
60 Attività di FAD
61 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
68 Attività previste in relazione al PNSD
70 Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

71 Valutazione degli apprendimenti
74 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

79 Aspetti generali
81 Modello organizzativo
89 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
92 Reti e Convenzioni attivate
112 Piano di formazione del personale docente
119 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il CPIA 1 Imola – Castel San Pietro Terme opera in un territorio coincidente con il Distretto Imolese, attualmente formato da 10 Amministrazioni locali organizzate nel Nuovo Circondario dell'Imolese, e con il Distretto Savena-Idice, composto da 6 Comuni. Si tratta di un territorio vasto e articolato, anche dal punto di vista geografico, comprendente ampie porzioni della pianura ovest e parte delle prime propaggini appenniniche che conducono al confine con la Toscana, attraverso la valle del Santerno. Il Cpia riconosce le esigenze formative, cui è chiamato a dare risposta, dei diversi territori e fa tesoro delle esperienze e delle pratiche che si sono sviluppate nel corso degli anni. Per questo, nei punti di erogazione del servizio, appronta un'organizzazione articolata dell'Offerta Formativa mirata a diffondere ed aggiornare le buone pratiche messe in atto fin qui nei diversi territori degli ex CTP ed al contempo a garantire un'erogazione efficiente ed efficace del servizio.

La popolazione complessiva nel territorio preso in esame è di 215.000 residenti (dati Regione Emilia Romagna riferiti al 31/12/2024) di cui circa un 12% sono stranieri (dato medio su base Regionale, nel dettaglio il Comune di Imola indica un 10,4% della popolazione mentre il Comune di San Lazzaro 8,5% della popolazione), prevalentemente provenienti dal nord-Africa, Pakistan, Europa dell'est e dalla Cina cui si è aggiunto, dall'inverno 2022, un cospicuo numero di persone provenienti dall'Ucraina. Il fenomeno dei rifugiati è presente, con richiedenti asilo prevalentemente provenienti dal Bangladesh e dall'Africa centrale. Sensibile il numero dei minori non accompagnati, in prevalenza provenienti dall'Albania e dal Maghreb. Nel complesso si tratta di residenti complessivamente estranei alle caratteristiche storico-artistiche del territorio e ai servizi culturali disponibili, per lontananza culturale, povertà di alfabetizzazione e strumenti linguistici, mancanza di chiavi di lettura facilmente interpretabili

Le attività economiche principali del territorio sono rappresentate da imprese medio-piccole nel campo delle costruzioni, del commercio, del terziario e dell'agricoltura con alcune eccellenze industriali anche di grandi dimensioni, soprattutto di tipo metalmeccanico e ceramico. Il territorio è stato storicamente culla del movimento cooperativo, sulla cui filosofia partecipativa è stato costruito nel tempo un sistema sociale ancora vitale nei suoi aspetti sociali e inclusivi. Ampiamente presenti e beneoperanti, quindi, le associazioni del terzo settore che si occupano di accoglienza sia di minori, sia di adulti socialmente marginalizzati (italiani e stranieri) e che costituiscono spesso partner di progetto per il CPIA.

In ambito scolastico e formativo, tutti gli ordini di scuola sono presenti nel territorio che offre anche alcuni corsi di laurea, ospitati nelle città di Imola ed Ozzano, e l'Università della Terza Età presente ad

Imola. Gli istituti scolastici secondari sono prevalentemente a carattere tecnico-professionale. Sia nell'area imolese sia in quella coincidente con il Distretto Savena-Idice operano vari enti di formazione professionale per minori, fortemente radicati nel territorio, che offrono percorsi IeFP prevalentemente nel campo dell'artigianato e dell'industria.

All'interno del Cpia, va rilevata la sostanziale stabilità dei docenti dei corsi AALI, che assicura coerenza didattica e consolidamento delle buone pratiche. Ma, in generale, il ricambio generazionale ed alcune contingenze (mancate immissioni in ruolo per ritardo nell'espletamento dei concorsi, pensionamenti, part-time, congedi per maternità, dottorati, licenziamenti) ha complessivamente comportato nel triennio scorso un notevole avvicendamento di docenti. Si consideri che con un organico di 17/18 insegnanti, nel triennio scorso si è complessivamente registrato l'arrivo (per un intero anno scolastico o per lunghi periodi) di 26 nuovi docenti e nei primi tre mesi dell'a.s. 2025/26 si contano 8 nuovi insegnanti rispetto all'a.s. precedente. Tenendo presente la peculiarità del sistema IDA rispetto agli altri gradi di scuola in cui, per lo più, hanno fatto esperienza i docenti che vengono nominati al Cpia, risulta necessario dedicare particolare attenzione all'accoglienza ed alla formazione dei nuovi insegnanti.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA 1 IMOLA-CASTEL S.PIETRO T. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	BOMM36200N
Indirizzo	VIA EMILIA, 147 - 40026 IMOLA
Telefono	054224877
Email	BOMM36200N@istruzione.it
Pec	BOMM36200N@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cpiaimola.edu.it

Plessi

C.ISTRUZIONE ADULTI VIA EMILIA 147 IMOLA (PLESSO)

Codice	BOCT702007
Indirizzo	VIA EMILIA 147 IMOLA 40026 MEDICINA

C.ISTR.ADULTI PIZZIGOTTI C.S.PIETRO T. (PLESSO)

Codice	BOCT709002
Indirizzo	VIA XVII APRILE 1 CASTEL SAN PIETRO TERME 40024 CASTEL SAN PIETRO TERME

C.ISTR.ADULTI CAMPUS KID SAN LAZZARO (PLESSO)

Codice	BOCT710006
Indirizzo	SAN LAZZARO DI SAVENA 40068 SAN LAZZARO DI

SAVENA

C.ISTR.ADULTI MARGHERITA HACK RASTIGNANO (PLESSO)

Codice	BOCT711002
Indirizzo	VIA DEL CASELLO, 3 RASTIGNANO 40067 PIANORO

Altre sedi della rete territoriale di servizio

(sprovviste di Codice meccanografico)

L'offerta formativa del CPIA 1 Imola - Castel San Pietro Terme è articolata sia nella sede centrale di Imola sia in quella di Castel San Pietro Terme, sia nei seguenti punti di erogazione, con i gestori dei quali si è stipulata apposita convenzione:

- Imola (c/o Liceo Linguistico Alessandro Da Imola)

- Medicina (c/o Scuola Primaria "E. Vannini")

- San Lazzaro di Savena (c/o Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Rodari") - Sede provvisoria in attesa dell'assegnazione degli spazi presso il Campus Kid

- Ozzano dell'Emilia (c/o Scuola Secondaria di Primo Grado " E. Panzacchi")

- Casalfiumanese (c/o Scuola dell'Infanzia statale di Casalfiumanese)

A Imola è attivo anche il punto di erogazione in convenzione con l'AUSL imolese, situato presso i padiglioni dell'ex ospedale psichiatrico "Lolli" e nel quale sono attivati i percorsi di garanzia delle competenze della popolazione adulta (vedi "Offerta formativa").

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Aule Didattiche / Laboratori	6	6
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	148	148
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	62	62

Approfondimento

Il CPIA articola la sua offerta formativa sia nella sede centrale di Imola sia nelle altre sedi associate di Castel San Pietro Terme e Rastignano, ma anche in altri punti di erogazione sprovvisti di codice meccanografico.

Nelle sedi associate e nei punti di erogazione, situati presso altre istituzioni scolastiche, vengono utilizzati gli strumenti informatici (LIM, computer, . . .) messi a disposizione dalle scuole ospitanti.

Risorse professionali

Approfondimento

Nella scuola operano 18 docenti complessivi sia per i percorsi di Alfabetizzazione che per i percorsi di Primo Livello, Primo periodo didattico.

Nella scuola sono presenti 14 unità di personale ATA.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Gli obiettivi sono stabiliti dal DPR 263/12 e dalle linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento della istruzione degli adulti (GU 2015-06-08). Nello specifico si dichiarano le seguenti priorità:

- innalzamento del livello di istruzione degli adulti per il loro pieno ed integrale sviluppo, nella prospettiva dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, con l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva;

- valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia personale;

- flessibilità e personalizzazione dei percorsi formativi e valorizzazione delle competenze acquisite in ambito formale, non formale e informale;

- rientro nel sistema formale di istruzione e formazione di giovani e adulti che hanno abbandonato gli studi precocemente;

- attuazione dei principi di uguaglianza e di pari dignità sociale dei cittadini e valorizzazione delle diversità personali e delle identità culturali;

- azioni, sia didattiche sia di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale, anche in raccordo con gli istituti superiori serali, mediante lo strumento dell'accordo di rete.

Mission e vision

Mission

Attivare percorsi di istruzione di qualità per far acquisire agli adulti e ai giovani adulti conoscenze e competenze necessarie per esercitare la cittadinanza attiva, affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro e integrarsi nella comunità, mantenere nell'arco di tutta la vita competenze e conoscenze per agevolare la partecipazione consapevole alla vita della comunità civile.

Vision

Favorire l'innalzamento del livello d'istruzione per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e nella società civile, ponendosi come luogo aperto d'incontro, scambio e confronto tra mondi e culture

diverse, per promuovere idee e pratiche di cittadinanza ottimali.

Individuazione degli obiettivi formativi prioritari

Le priorità del CPIA 1 Imola - Castel San Pietro Terme per il prossimo triennio, sulla base delle indicazioni di cui al comma 7 della L.107/2015, sono di seguito indicate.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati di alfabetizzazione e consolidamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV

Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Riuscire ad inserire gli studenti in percorsi di livello adeguati alle loro effettive necessità linguistiche. Garantire una maggiore omogeneità nella valutazione in uscita dei livelli linguistici raggiunti dai corsisti.

Traguardo

Migliorare il livello di definizione delle competenze linguistiche in ingresso e in uscita degli studenti.

Risultati a distanza

Priorità

Supporto alla costruzione di un percorso strategico e personalizzato per realizzare i propri obiettivi tenendo conto delle inclinazioni, dei desideri, delle potenzialità e dei bisogni specifici degli utenti che lo richiedono.

Traguardo

Creazione di uno sportello di ascolto per l'orientamento in uscita degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: LA VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI COMPETENZA LINGUISTICA IN ITALIANO L2

Il miglioramento della definizione delle competenze linguistiche in ingresso e in uscita degli studenti dei corsi di AALI rappresenta un'esigenza largamente condivisa all'interno del Cpia di Imola.

Utilizzando riferimenti standardizzati, sia le competenze linguistiche in ingresso, cioè le capacità possedute dall'adulto non italofono che intende frequentare un corso di AALI, sia le competenze linguistiche raggiunte dal corsista al termine del corso di studio dell'Italiano L2, vanno determinate attraverso opportuni test per identificare precisamente il livello di abilità raggiunto nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nel parlato.

Ma per rendere il più possibile oggettiva la valutazione, indipendentemente dal singolo docente che la effettua, è importante che i docenti abbiano un quadro di riferimento realmente condiviso e che ricorrano a dei parametri valutativi elaborati e sperimentati insieme.

A tal fine è prevista per tutti i docenti del CPIA un'apposita formazione con un taglio prettamente laboratoriale. Essenziale è anche ricercare e consolidare misure organizzative e prassi volte a coinvolgere i nuovi docenti che arriveranno al Cpia di Imola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Riuscire ad inserire gli studenti in percorsi di livello adeguati alle loro effettive necessità linguistiche. Garantire una maggiore omogeneità nella valutazione in uscita dei livelli linguistici raggiunti dai corsisti.

Traguardo

Migliorare il livello di definizione delle competenze linguistiche in ingresso e in uscita degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Predisposizione di opportuna formazione per i docenti del CPIA sulla valutazione delle competenze dei livelli A1 e A2.

Attività prevista nel percorso: Corso di formazione sulla valutazione delle competenze dei livelli A1 e A2 da valutare in ingresso e certificare al termine dei percorsi didattici

Descrizione dell'attività	Formazione in presenza condotta dalla Prof.ssa Fernanda Minuz con il seguente programma : • Introduzione teorico-metodologica: illustrazione degli strumenti per la valutazione • Laboratorio: a gruppi le/i docenti valutano alcune produzioni scritte di apprendenti e concordano il livello di competenza • Laboratorio: a gruppi le/i docenti valutano alcune produzioni orali di apprendenti e concordano il livello di competenza • Laboratorio: a gruppi le/i docenti esaminano dei test in

	uso e confrontano le rispettive modalità di presentazione del test • Presentazione e discussione dei risultati
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Risultati attesi	Aumento delle competenze dei docenti in merito alla valutazione delle competenze dei livelli A1 e A2 da valutare in ingresso e certificare al termine dei percorsi didattici.

Attività prevista nel percorso: Formazione/autoformazione per i docenti neo-arrivati

Descrizione dell'attività	Ricercare e consolidare misure organizzative e prassi volte a coinvolgere i nuovi docenti che arriveranno al Cpia di Imola, affinché anche i neo-arrivati possano avere un quadro di riferimento e possano utilizzare parametri valutativi realmente condivisi e quindi coerenti con il Collegio dei Docenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Risultati attesi	Maggiore oggettività e coerenza nella valutazione delle competenze linguistiche dell'utenza non italofona del Cpia di Imola.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio e rendicontazione

Descrizione dell'attività	Monitoraggio del raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento effettuato periodicamente dal Dipartimento dei corsi di AALI, dal NIV e dall'intero Collegio dei Docenti. Rendicontazione dei risultati raggiunti ad opera del NIV.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Riscontro positivo relativamente agli esiti del percorso di miglioramento attuato.

Percorso n° 2: PERCORSI DI SCUOLA E DI VITA

Si prevede di predisporre strumenti e strategie utili a supportare gli studenti nella costruzione di un percorso strategico e personalizzato finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di vita personali.

Il percorso deve tenere conto non solo delle competenze possedute ma anche delle inclinazioni, dei desideri, delle potenzialità e dei bisogni specifici degli studenti che richiedono il supporto fornito dalla scuola.

L'obiettivo primario è quindi la creazione di uno sportello di ascolto per l'orientamento in uscita degli studenti.

Lo sportello verrà creato nell'ambito del Progetto L.O.R.R. a cui il CPIA ha aderito.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Supporto alla costruzione di un percorso strategico e personalizzato per realizzare i propri obiettivi tenendo conto delle inclinazioni, dei desideri, delle potenzialità e dei bisogni specifici degli utenti che lo richiedono.

Traguardo

Creazione di uno sportello di ascolto per l'orientamento in uscita degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Rapporti con gli Enti territoriali pubblici e privati finalizzati ad un efficace inserimento post esame di stato nel mondo del lavoro.

Attività prevista nel percorso: Progetto L.O.R.R.

Descrizione dell'attività	Progetto FAMI "L.O.R.R. – Lingua, Orientamento,

	Riconoscimento, Reti con i CPIA" (PROG-1152). Progetto di formazione per docenti appartenenti ai CPIA con successiva attivazione di progetti pilota nell'ambito dei tre Work Package WP1–WP3 individuati, tra cui: WP3: realizzazione di sportelli fissi di orientamento specialistico individuale all'interno dell'offerta formativa del CPIA, da declinare sia sul versante dell'istruzione e della formazione sia sul mondo del lavoro. La partecipazione al WP3 rientra nelle finalità di attuazione del percorso di miglioramento individuato.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Progetto FAMI
Risultati attesi	Formazione e sperimentazione attraverso la realizzazione di un progetto pilota per realizzare uno sportello di orientamento in uscita.

Attività prevista nel percorso: Sportello per l'orientamento

Descrizione dell'attività	Ripetere l'esperienza oggetto della formazione e

	sperimentazione del progetto L.O.R.R.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Mettere a sistema l'attività di uno sportello di orientamento in uscita.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio e rendicontazione

Descrizione dell'attività	Monitoraggio del raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento effettuato periodicamente dal NIV e dall'intero Collegio dei Docenti. Rendicontazione dei risultati raggiunti ad opera del NIV.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Risultati attesi	Riscontro positivo relativamente agli esiti del percorso di miglioramento attuato.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per quanto concerne i diversi interventi di innovazione che si sono susseguiti negli ultimi anni in diversi ambiti del CPIA e che si intendono implementare, preme qui segnalare :

- innovazione didattica curriculare ed extracurriculare nelle pratiche di insegnamento per rispondere alle tante e diversificate esigenza dell'utenza mediante utilizzo di strumenti e metodologie immersivi ed innovativi;

- innovazione di ambienti e strutture informatiche che hanno reso possibile (almeno nella sede centrale) un più efficace approccio allo studio ed una maggiore inclusione anche per studenti con scarsa scolarizzazione;

- innovazione nei contenuti proposti sia a livello curricolare che a livello di ampliamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati e corsi di italiano per la sicurezza nei luoghi di lavoro e per l'esame per la patente di guida.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento innovative che si intendono realizzare, mirano a superare il modello frontale per rispondere alle esigenze di un'utenza eterogenea e multiculturale. Le metodologie più efficaci in fase di implementazione includono:

- didattica per Competenze e Unità di Apprendimento (UDA);
- progettare percorsi flessibili basati su compiti di realtà che collegano lo studio alla vita quotidiana e lavorativa;
- flipped Classroom (Classe Capovolta): gli studenti visionano materiali multimediali a casa, dedicando il tempo in aula ad attività laboratoriali, risoluzione di problemi e confronto.

L'insegnante assume il ruolo di regista;

- microlearning: Suddivisione dei contenuti in brevi moduli fruibili digitalmente, ideale per chi ha poco tempo a causa di impegni lavorativi o familiari;
- Peer Tutoring e Apprendimento Cooperativo: Sfruttare l'eterogeneità del gruppo classe per favorire lo scambio di esperienze, trasformando le differenze culturali in risorsa didattica;
- Gamification: l'uso di elementi ludici (sfide, badge, quiz interattivi) per aumentare la motivazione e ridurre l'ansia da prestazione, tipica degli studenti adulti che rientrano in formazione.

Queste innovazioni sono supportate dall'integrazione di strumenti digitali (LIM, piattaforme e-learning) che permettono una personalizzazione del percorso educativo e dall'utilizzo di specifici software di cui la scuola si è dotata per favorire e supportare una migliore modalità di apprendimento.

CONTENUTI E CURRICOLI

Grazie all'utilizzo dei fondi PNRR – Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA. la scuola ha potuto realizzare significative innovazioni nella sede centrale di Imola. Il progetto realizzato ha portato alla creazione di 6 ambienti di apprendimento potenziati con dotazioni digitali e/o software a sostegno della didattica della lingua italiana e delle competenze informatiche e digitali.

Le innovazioni attuate sono state volte alla creazione di laboratori digitali mobili per l'insegnamento della lingua italiana e per l'implementazione delle competenze digitali degli studenti.

All'interno del medesimo progetto è stato acquistato un certo numero di licenze del software Nibelung. Il software Nibelung che è a disposizione dei docenti della sede centrale, è una piattaforma completa per la gestione di laboratori linguistici e multimediali, che trasforma aule tradizionali in ambienti interattivi per l'apprendimento delle lingue, consentendo la creazione di contenuti personalizzati (testo, immagini, audio, video), la gestione della classe in tempo reale, la

supervisione degli studenti, l'invio/ricezione di compiti, la valutazione automatica, e funzionalità avanzate come il riconoscimento vocale e la sintesi vocale, supportando metodi di insegnamento differenziati e a distanza.

L'utilizzo del software è del tutto intuitivo, ma per un proficuo e diffuso utilizzo da parte dei docenti, verranno replicati degli incontri formativi condotti dall'Animatore digitale.

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Scena Franca

Scena Franca è un progetto scolastico che nasce dall'incontro tra teatro e glottodidattica, con l'intento di favorire la sperimentazione e il consolidamento delle competenze linguistiche e multilinguistiche degli studenti stranieri. Il titolo richiama l'idea di lingua franca: una lingua neutra, ponte universale che permette di comunicare oltre le differenze di provenienza e background. La scena teatrale diventa così un luogo di confine e di apertura, uno spazio dove il linguaggio delle emozioni si intreccia con quello verbale e non verbale, e dove la parola si fa gesto, suono, intenzione. L'obiettivo ultimo è permettere ai partecipanti di raccontare la propria storia, i propri trascorsi e i propri obiettivi in lingua italiana, attraverso un percorso che parte dalla decostruzione della lingua: dal suono alla fonetica, dall'urgenza di raccontare alla necessità di raccontarsi. Scena Franca è il luogo in cui il contatto tra io e tu prende forma, dove tramite le parole ci si sfiora, ci si dona, ci si riconosce. La comunicazione torna al suo significato archetipico: dono condiviso. Attraverso attività olistiche e teatrali, che coinvolgono integralmente i partecipanti soprattutto sul piano emotivo, si mira a destrutturare l'ansia performativa scolastica e ad abbattere il filtro affettivo. In questo spazio protetto e creativo, la lingua italiana diventa veicolo di narrazione personale e di esplorazione collettiva, strumento di denuncia e confessione, di gioco e di studio empatico. Lingua Franca è la lingua della sincerità e dei confini che non esistono: la lingua che unisce, che accoglie, che trasforma.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Project work
- Storytelling
- Learning by doing

Impariamo l'italiano con gli strumenti digitali

Percorsi di sviluppo delle competenze digitali ed alfabetiche con forte collegamento alla vita quotidiana ed ai principali strumenti digitali di utilizzo quotidiano. Percorsi per l'ampliamento della formazione informatica con riferimento a software per utilizzo personale e/o lavorativo in stretta connessione all'apprendimento della lingua italiana.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Problem solving
- Ricerca online guidata (Webquest)
- Project work
- Gamification

Corso di storia locale

Il corso di Storia Locale, intende proporre attività e momenti di confronto volti a rafforzare e/o sviluppare una o più Competenze chiave per l'apprendimento permanente.

I partecipanti, attraverso laboratori, visite sul territorio, ricerche personali, confronto

con gli esperti e tra pari, conosceranno e scopriranno nuovi aspetti della cultura e delle dinamiche sociali di Imola.

La cultura materiale è il "filo rosso" del percorso che si intende fare, perché verranno considerati tutti gli aspetti visibili e concreti della cultura, inclusi i manufatti urbani, gli utensili della vita quotidiana gli oggetti utilizzati nelle attività lavorative e ricreative.

Gli oggetti utilizzati per la cura del corpo, usati e conservati dalle persone, ed il loro significato nella vita sociale, racconteranno un altro aspetto di Imola.

Saranno oggetto di studio anche i fenomeni artistici e gli oggetti d'arte conservati ad Imola.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Brainstorming
- Apprendimento situato
- Learning by doing

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Si intende rinnovare proficue collaborazioni con istituzioni locali, enti di Istruzione e Formazione Professionale ed Enti del Terzo Settore, per coinvolgere sempre più utenti nelle attività istituzionali del CPIA e per co-progettare interventi di ampliamento dell'offerta formativa.

Sulla base delle numerose esperienze svolte negli anni precedenti l'obiettivo è quello di:

-continuare e consolidare la collaborazione con enti di Istruzione e Formazione Professionale per consentire a minori a rischio di abbandono di conseguire il Diploma conclusivo del I ciclo d'istruzione

-ampliare le collaborazioni esterne con un focus preciso sullo sviluppo dei percorsi di potenziamento della lingua italiana per il lavoro progettati nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, direttamente con soggetti terzi.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Dopo avere realizzato con i fondi PNRR nella sede di Imola le aule laboratorio, il CPIA si pone come obiettivo quello di implementare sempre di più l'utilizzo di queste aule con le nuove dotazioni informatiche.

Sarà possibile infatti realizzare lezioni di lingua italiana con l'utilizzo del laboratorio linguistico NIBELUNG e di altri software per l'apprendimento attivo e collaborativo.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

La flessibilità nel CPIA di Imola si articola e concretizza in un' offerta molto differenziata di corsi per quanto riguarda sia l'ubicazione delle sedi di erogazione del servizio, sia la diversificazione oraria nell'arco della giornata (dove è possibile) e della settimana.

Tale flessibilità si rende necessaria per rendere realmente fruibili agli studenti i percorsi

formativi proposti, ossia per rendere i corsi il più possibile conciliabili con le esigenze familiari e lavorative dell'utenza adulta del Cpia di Imola.

Altra forma di flessibilità che il Cpia di Imola intende realizzare è la FAD- Formazione a distanza .

La didattica in aula viene integrata con la FAD- Formazione a distanza, un sistema che permette agli studenti adulti di seguire parte del percorso formativo (fino al 20% del monte ore del PSP), online tramite piattaforma e-learning o tramite funzionalità del registro elettronico, conciliando studio e impegni personali, accedendo a materiali, svolgendo esercizi e interagendo con i docenti senza vincoli di spazio e tempo.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Per tutta la scuola
- Di formazione a distanza

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25

Approfondimento progetto:

Progetto Animatore digitale: formazione del personale interno Animatori digitali 2022-2024

Il progetto ha permesso la realizzazione di corsi per il personale dirigente, docente e ATA sull'utilizzo del registro elettronico e dei principali applicativi di uso corrente nell'area amministrativa.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Imparo facendo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Imparo facendo : tecnologia, scienze ed informatica per potenziare le competenze digitali, tecnologiche e linguistiche. Il CPIA1 Imola - Castel San Pietro Terme opera su un territorio ampio, caratterizzato dalla presenza di una forte componente extracomunitaria che si rivolge all'istituto per l'apprendimento della lingua italiana e l'ottenimento della certificazione di licenza media. In particolare negli ultimi anni la necessità di competenze informatiche e di gestione delle pratiche nell'ambito della cittadinanza digitale, hanno portato al progressivo inserimento, nelle attività didattiche, di percorsi di potenziamento in questi ambiti. Inoltre la particolare tipologia di utenza richiede una attenzione al possibile contesto lavorativo post licenza e post certificazione. Le possibilità offerte dal PNRR consentiranno alla scuola di estendere le attività già in essere e di realizzarne di nuove in ottica di migliore inserimento della popolazione scolastica nel tessuto sociale. Per quanto attiene le competenze linguistiche si andranno a implementare le attività rivolte ai docenti nell'ambito dell'insegnamento dei contenuti disciplinari attraverso l'italiano come lingua seconda e straniera.

Importo del finanziamento

€ 20.624,53

Data inizio prevista

04/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Progetto PNRR "Imparo facendo" Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Grazie a questo finanziamento è stato possibile attivare per gli studenti del CPIA percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione :

Alfabetizzazione informatica e Libre Office - sede di Imola

Alfabetizzazione informatica e Libre Office - sede di San Lazzaro

Alfabetizzazione informatica e Libre Office - sede di Rastignano

Contenuti : introduzione all'informatica, creatività digitale, introduzione alla progettazione in CANVA

I percorsi sono stati articolati sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e sono stati finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti del Cpia.

Per il personale docente invece è stato realizzato un percorso di formazione di metodologia :

"La metodologia CLIL nei Cpia"

Docente: Letizia Cinganotto

Programma: i principi fondamentali del CLIL, metodi e tecniche didattiche per il CLIL, le tecnologie per il CLIL, il CLIL in Italiano L2/LS .

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Realizziamo il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA

Descrizione del progetto

Con decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, all'articolo 1, sono state destinate specifiche risorse per il finanziamento di Ambienti di apprendimento innovativi nei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) nell'ambito dei "progetti in essere" della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" di cui alla Missione 4, Componente 1, del PNRR. Le Istruzioni operative prot. n. 12772 del 26 gennaio 2024 hanno definito le modalità di attuazione della misura.

Importo del finanziamento

€ 80.689,65

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/02/2024 30/06/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	5.0	6

Approfondimento progetto:

Progetto PNRR "Realizziamo il futuro" Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA

Il progetto ha permesso la realizzazione di spazi di apprendimento innovativi che potessero prevedere all'interno delle aule tradizionali spazi multifunzionali e dinamici per migliorare e stimolare l'apprendimento, trasformare gli spazi tradizionali in ambienti immersivi ed interattivi mediante l'acquisto di dotazioni digitali ed arredi. Il progetto realizzato ha portato alla innovazione di 6 ambienti della sede centrale di Imola.

Per quanto riguarda i dispositivi digitali gli investimenti sono stati concentrati sull'acquisto di computer d'aula e sull'implementazione della dotazione di dispositivi portatili per garantire a tutte le aule la possibilità di utilizzare Notebook e software in supporto alla didattica.

Per quanto riguarda invece i software sono state acquistate licenze plurime del programma Nibelung (software individuato per l'insegnamento della lingua italiana che consente un apprendimento collaborativo, inclusivo e con un audio attivo comparativo) e del pacchetto Office Standard con licenza perpetua.

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Nessuno escluso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dalle eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. I percorsi quindi si prefiggono di agire sul rafforzamento delle competenze degli studenti, attraverso attività di supporto e accompagnamento. Le attività hanno l'obiettivo di: - valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e digitali; - potenziare l'inclusione scolastica degli studenti con cittadinanza italiana e non, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; - valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli studenti e le famiglie/comunità di accoglienza; - perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali; - supportare studenti e genitori /comunità di accoglienza nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico già svolto.

Importo del finanziamento

€ 238.408,52

Data inizio prevista

25/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	291.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	291.0	0

Approfondimento progetto:

Progetto PNRR "Nessuno escluso" Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Con questo finanziamento è stato possibile attivare 35 corsi per studenti di cittadinanza o lingua non italiana mirati al potenziamento della competenza digitale e della competenza dell'italiano come L2, al termine dei quali sono stati rilasciati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito 359 attestati di frequenza.

Sono stati attivati percorsi di Mentoring e di Tutoring a supporto delle competenze di base per gli studenti frequentati i percorsi di primo livello primo periodo.

A seguito di convenzioni allo scopo stipulate, gli interventi del Cpia di Imola sono stati indirizzati ad ospiti del Cas di Ozzano, a rifugiati assistiti dal Nuovo circondario Imolese attraverso il progetto SAI, a cittadini non italofoni seguiti dall'Opera Padre Marella.

Corsi di italiano L2 sono stati offerti a studenti di scuole del Circondario imolese coinvolte attraverso un'apposita Rete. Per la realizzazione delle attività il Cpia di Imola si è avvalso anche della collaborazione del terzo settore.

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Il CPIA 1 Imola – Castel San Pietro Terme realizza i seguenti percorsi di istruzione:

Primo livello primo periodo didattico	Percorsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione. Sono abbinabili fino ad un massimo di ulteriori 200ore nei casi di mancanza delle competenze acquisibili al termine della scuola primaria.	400 ore 200 ore
AALI	Percorsi di alfabetizzazione ed apprendimento della lingua italiana per cittadini stranieri regolarmente soggiornanti finalizzati al conseguimento di un titolo non inferiore al Livello A2 del QCER.	200 ore

Vengono inoltre organizzati i seguenti percorsi di arricchimento dell'offerta formativa :

Percorso di garanzia delle competenze della popolazione adulta	Percorso funzionale all'acquisizione della competenza chiave per l'apprendimento permanente. Anno Scolastico 2025/2026 : Sviluppo/potenziamento di: "Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia ed ingegneria"	di regola 100 ore (50+50)
Percorso di garanzia delle competenze della	Percorso funzionale all'acquisizione della competenza chiave per l'apprendimento permanente. Anno Scolastico 2025/2026 : Sviluppo/potenziamento di: "Competenza in materia di cittadinanza"	di regola 100 ore (50+50)

popolazione adulta		
Percorso di garanzia delle competenze della popolazione adulta	Percorso funzionale all'acquisizione della competenza chiave per l'apprendimento permanente. Anno Scolastico 2025/2026 : Sviluppo/potenziamento di: "Competenza in materia di cittadinanza" - potenziamento di lingua italiana per il mondo del lavoro (microlingua settoriale). P	40 ore
Percorso di ampliamento dell'offerta formativa	Anno Scolastico 2025/2026 : Scena Franca Il teatro oltre i confini sede centrale + sede di San Lazzaro di Savena	20 ore
Percorso di ampliamento dell'offerta formativa	Anno Scolastico 2025/2026 : " Sviluppo/potenziamento di competenza in materia di cittadinanza"	30 ore
Percorso di ampliamento dell'offerta formativa	Anno Scolastico 2025/2026 : Sviluppo/potenziamento di Competenza digitale"	30 ore

Per ciò che riguarda le competenze attese in esito ai percorsi curricolari, si fa riferimento agli standard definiti dal Ministero.

Modularità e accoglienza

Tutti i corsi del CPIA hanno un'organizzazione modulare suddivisa in unità di apprendimento e

si concludono con una certificazione di competenze per gli studenti che raggiungono gli obiettivi didattici. Un modulo è un pacchetto formativo autonomo e significativo, finalizzato al raggiungimento di un risultato e di competenze ben definite, con una precisa durata oraria, correlato al livello e al periodo didattico di riferimento.

La modularità è una scelta didattica e organizzativa che permette:

- l'articolazione di ciascun percorso disciplinare in pacchetti formativi di competenze, abilità e contenuti certificabili singolarmente;

- la personalizzazione del percorso;

- azioni di flessibilità quale ad esempio l'erogazione a distanza.

I percorsi sono concordati sulla base delle esigenze esplicitate dagli iscritti in fase di accoglienza e delle competenze dimostrate tramite i colloqui e i test di ingresso. Questa fase prevede l'intervento del docente il cui ruolo è sollecitare il corsista a riflettere sui suoi bisogni di formazione e sulle sue motivazioni, metterlo in condizione di far valere il proprio patrimonio di saperi e abilità potenziali nella prospettiva del nuovo di apprendimento, infine elaborare in maniera concordata il percorso di formazione personale, le modalità e i tempi di fruizione, gli obiettivi finali. I risultati della fase di accoglienza vengono utilizzati per la stesura del dossier del candidato.

Servizi offerti

Orientamento, valutazione e validazione crediti formali, informali e non formali per tutti gli adulti che intendono riprendere un percorso di istruzione non completato e/o continuare il proprio percorso di istruzione di secondo livello.

Procedura di riconoscimento dei crediti

Il riconoscimento dei crediti è il principale strumento di flessibilità reso possibile dalla normativa dedicata alla didattica degli adulti e risulta dal processo di rilettura delle caratteristiche di apprendimento, formazione e di esperienza che un individuo può dimostrare al fine di ottenere

un riconoscimento utile al percorso formativo che sta per intraprendere. Il riconoscimento di apprendimenti pregressi viene realizzato sia attraverso la documentazione fornita dal corsista che l'esito delle prove di accertamento, e si compone di tre fasi:

1. Identificazione. Avviata dal docente tutor attraverso l'intervista d'ingresso e l'esame dell'eventuale documentazione personale, i cui esiti sono raccolti nel dossier del candidato. Vengono considerati:

- crediti formali derivanti da titoli e percorsi nell'ambito del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale;

- crediti informali derivanti dall'esperienza personale e/o lavorativa;

- crediti non formali derivanti da corsi gestiti da enti e associazioni al di fuori del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale, o da esperienze di volontariato.

Tutti i crediti devono essere opportunamente documentati. Nel caso di titoli di studio stranieri, varrà la dichiarazione di valore.

2. Valutazione. Attraverso apposite prove vengono accertate le competenze comunque acquisite dall'adulto, riconducibili a una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto. Ciascun docente esegue la valutazione a partire dalle competenze attese e dichiarate nel modello condiviso di PSP. I criteri numerici per la valutazione dei test di ingresso vengono esplicitati da ciascun docente nella sua programmazione.

3. Attestazione. La Commissione certifica il possesso delle competenze e le riconosce attraverso l'emissione del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. In esito alle fasi sopra indicate viene redatto il Patto Formativo Individuale.

La Commissione per il Patto Formativo Individuale

Ai fini dell'ammissione al periodo didattico cui l'adulto chiede di accedere avendone titolo, il CPIA ha costituito la Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale nel quadro di uno specifico accordo di rete con le istituzioni scolastiche territoriali sedi dei percorsi di secondo livello. La Commissione è composta dai docenti rappresentativi dei percorsi di cui

sopra ed è presieduta dal Dirigente del CPIA. La Commissione esamina gli elementi di documentazione raccolti dal docente tutor per ciascun corsista, certifica gli eventuali crediti e definisce il percorso personalizzato tramite il Patto Formativo Individuale.

Strumenti di flessibilità: il Patto Formativo Individuale e la FAD (Fruizione A Distanza)

Il CPIA organizza le attività in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base del patto formativo individuale definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. Il Patto Formativo Individuale rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto con cui viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo richiesto dall'adulto, e riporta il monte ore complessivo dovuto comprensivo dei crediti e dei debiti, il piano delle UdA relative alle competenze da acquisire con l'indicazione di quelle fruibili a distanza e la tipologia di prove di verifica, l'indicazione della durata di fruizione del PSP. Il Patto Formativo Individuale è elaborato della Commissione per il riconoscimento crediti.

La FAD (Fruizione A Distanza), una delle principali innovazioni introdotte dalla normativa, permette al corsista di fruire a distanza di una parte del percorso in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico.

Metodologia

Il quadro teorico di riferimento adottato dal CPIA Imolese utilizza i principi dell'approccio umanistico-affettivo, in particolare l'attenzione alle componenti psico-affettive e motivazionali che influenzano il processo di apprendimento negli adulti e il riconoscimento e il rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento. Dal punto di vista operativo si è scelto di adottare una didattica integrata che permetta di valorizzare l'esperienza personale del corsista adulto nell'ambito dell'acquisizione/implementazione delle conoscenze e competenze previste, e ne rafforzi la motivazione allo studio. Viene privilegiato un approccio interdisciplinare per realizzare una più compiuta relazione fra contenuti teorici e pratici del curricolo, per rinsaldare il rapporto fra la vita sociale e civile con il percorso formativo, per permettere l'integrazione di progetti che prevedano l'intervento di esperti esterni e visite a luoghi e servizi significativi del territorio. Nel

lavoro d'aula il metodo didattico utilizzato prevalentemente dai docenti è l'apprendimento cooperativo per gruppi, che permette ai corsisti di accrescere e sostenere reciprocamente il processo di apprendimento. Questo metodo inoltre favorisce l'integrazione e l'acquisizione delle abilità sociali quali: collaborare, dividere i compiti, offrire e valutare il contributo individuale, comunicare in maniera propositiva. La letteratura dedicata alla formazione in età adulta definisce alcune modalità che devono qualificare le attività rivolte ad adulti attraverso la messa in relazione delle caratteristiche dell'apprendimento adulto con le azioni che le istituzioni di istruzione devono adottare.

Le scelte didattiche che ne conseguono sono:

- adeguare l'offerta formativa alle esigenze intellettuali dell'adulto e non viceversa, evitando dunque di utilizzare obiettivi, competenze, modalità di funzionamento precostituite ma, al contrario, cercando di interpretare e di rispondere alle necessità e alle caratteristiche del corsista adulto;

- condividere la responsabilità del percorso formativo con il corsista adulto, sia le singole fasi sia gli obiettivi finali, improntare l'attività didattica al rispetto e alla reciprocità relazionale;

- utilizzare forme di flessibilità didattica e di personalizzazione (quali una programmazione didattica modulare, FAD, sportelli di recupero e di potenziamento) per accompagnare gli adulti nei loro tempi e nei loro ritmi di apprendimento, sostenerne la motivazione e valorizzarne le vocazioni e gli interessi;

- utilizzare le nuove tecnologie per permettere una didattica moderna e flessibile, con modalità partecipative e inclusive (v. BYOD) che permetta l'acquisizione di competenze nelle TIC spendibili nel mondo del lavoro, nell'autoformazione e nella vita privata;

- nel corso dell'esperienza d'aula, scegliere come docente il ruolo di facilitatore d'apprendimento ***inter pares*** attraverso la condivisione e il confronto delle proprie e altrui opinioni, l'attenzione e il riconoscimento degli atteggiamenti emotivi del discente adulto, la proposta di obiettivi concreti e raggiungibili, il sostegno della motivazione ad apprendere, l'utilizzo di prassi didattiche collaborative e inclusive, quali il cooperative learning.

Sedi di attivazione dell'offerta formativa

L'offerta formativa del CPIA 1 Imola - Castel San Pietro Terme è proposta nelle sedi e punti di erogazione illustrati nella prima sezione del presente documento.

Valutazione e certificazione

La didattica fondata sullo sviluppo e sulla acquisizione delle competenze comporta l'adozione di una valutazione che verifichi il raggiungimento delle competenze pattuite e declinate nel patto formativo oltre alla capacità di attivare percorsi autonomi, di saper agire e mobilizzare strumenti e risorse nell'ambito dell'investimento personale.

Costituiscono oggetto di valutazione:

- analisi dei prerequisiti;

- verifica degli apprendimenti programmati (competenze, abilità e conoscenze declinate nelle UDA) sulla base del percorso personale (preparazione iniziale e finale);

- grado di autonomia nel lavoro scolastico e allo sviluppo di un metodo di lavoro;

- frequenza e rispetto dei termini del patto formativo personale;

- collaborazione e impegno nell'attività in classe, capacità di integrazione e relazione, preparazione iniziale e preparazione raggiunta alla fine del percorso.

Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

In tutte le sedi nelle quali vengono erogati i percorsi IDA sono previsti i seguenti traguardi in uscita.

PERCORSO DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

ASCOLTO

- comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente.

- comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.

- comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente

- comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.

LETTURA

- comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.

- comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.

- porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive.

- utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari.

- compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.

- far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici.

- scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro

e al tempo libero.

- scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.

PRODUZIONE ORALE

- descrivere se stessi, le azioni quotidiane ed i luoghi dove si vive

- formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi

- descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani.

- usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.

PRODUZIONE SCRITTA

- scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date.

- scrivere semplici espressioni e frasi isolate.

- scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perchè" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi.

- scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro ed al tempo libero.

PERCORSI DI PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione

dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro

Insegnamenti e quadri orario

Tempo scuola della scuola: CPIA 1 IMOLA-CASTEL S.PIETRO T. BOMM36200N (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti il percorso di Educazione Civica si articola in 33ore annuali ripartite tra le varie materie come da Curricolo allegato.

Curricolo di Educazione Civica

Primo Livello, Primo Periodo Didattico Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA *33 ORE IN MODULI TRASVERSALI*							
TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI	Asse disciplinare	Disciplina e Competenza di riferimento	Ore	Quadrimestre	Totale Ore Modulo
NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE							
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1 Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3. Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4. .	Educazione alla legalità e al rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (codice della strada, regolamenti scolastici, ...). Contrasto alle mafie. Atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Aspetti della vita quotidiana e della convivenza civile. Libera (rete di associazioni per la giustizia sociale). Associazioni di volontariato.	Asse dei Linguaggi	Italiano Comp.2 Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	4	2°	11
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2.	Organizzazione internazionale e sovranazionale	Caratteristiche, modelli organizzativi e finalità di organismi internazionali. ONU, FAO, UNICEF, ...	Asse dei linguaggi	Lingua inglese Comp.7 Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente	3	2°	
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2	Organizzazione costituzionale del nostro Paese Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.	Storia e principi fondamentali della Costituzione Italiana. Conoscere il territorio e i servizi offerti.	Asse Storico-Sociale	Geostoria Comp. 12 Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica	4	1°	

Primo Livello, Primo Periodo Didattico Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA 33 ORE IN MODULI TRASVERSALI							
TRAGUARDI	**OBIETTIVI**	**CONTENUTI**	**Asse disciplinare**	**Disciplina e Competenza di riferimento**	**Ore**	**Quadrimestre**	**Totale Ore Modulo**
NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE							
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10 **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11** **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12**	I mezzi di comunicazione virtuali e gli strumenti digitali. Rischi e insidie dell'ambiente digitale, il cyberbullismo	Uso consapevole dei mezzi di comunicazione virtuale. Descrizione dei principali dispositivi in uso e loro funzionamento.	Asse Scientifico-Tecnologico	Tecnologia Comp. 22 Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro	6	1°	11
		Cyberbullismo, materiale video e testimonianze sui pericoli della rete.	Asse Matematico	Matematica Comp. 15 Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento	5	1°	

Primo Livello, Primo Periodo Didattico Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA
33 ORE IN MODULI TRASVERSALI

TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI	Asse disciplinare	Disciplina e Competenza di riferimento	Ore	Quadrimestre	Totale Ore Modulo
NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'							
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5. **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8** **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9**	Agenda 2030.	Illustrazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e loro contestualizzazione nel vivere quotidiano.	Asse dei Linguaggi	Italiano Comp 2 Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	3	1°	11
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6.	Tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali.	Fattori che generano l'inquinamento. Studio degli ecosistemi e delle loro modificazioni. Uso consapevole delle risorse naturali e loro consumo sostenibile.	Asse Scientifico - Tecnologico	Comp.19 Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili	4	2°	
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7	Rispetto dei beni comuni e dei diritti fondamentali delle persone, educazione all'uguaglianza tra soggetti e alla valorizzazione del diverso.	Sicurezza sul lavoro, normative ed esempi pratici. Tutela dei beni artistici. Spreco alimentare e valorizzazione delle colture autoctone.	Asse Scientifico - Tecnologico	Comp.18 Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica	4	2°	
						TOTALE	33

Curricolo di Istituto

CPIA 1 IMOLA-CASTEL S.PIETRO T.

Curricolo di scuola

Vedi documenti allegati

CURRICOLO DI ISTITUTO

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CPIA 1 IMOLA-CASTEL S.PIETRO T. (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: Percorsi formativi europei

Il CPIA mira ad ampliare costantemente gli orizzonti del processo di internazionalizzazione attraverso scelte strategiche mirate e in particolare:

• potenziare lo studio delle lingue straniere;

• favorire la mobilità del personale docente per il confronto su innovazione;

• promuovere la partecipazione a progetti europei (Erasmus+);

• organizzare scambi virtuali a livello europeo;

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Approfondimento:

Nel prossimo triennio, il Cpia di Imola intende continuare ed implementare le attività di internazionalizzazione precedentemente attivate, attraverso l'adesione ad un consorzio che gestisce in modo congiunto i progetti di mobilità e cooperazione dei consorziati nell'ambito del programma europeo Erasmus+.

Si intende promuovere:

- Formazione per docenti e personale amministrativo: Corsi di aggiornamento e sviluppo professionale all'estero per potenziare le competenze professionali e interculturali, come nel caso di progetti di job shadowing.

Si valuterà la possibilità di sviluppare:

- Progetti di cooperazione: Collaborazioni con altre istituzioni europee per scambi di buone pratiche e creazione di reti.
- Mobilità per studenti adulti: Periodi di studio o stage all'estero per acquisire competenze e migliorare le abilità linguistiche in contesti culturali diversi. Quest'ultima attività va intesa in forma residuale data la peculiarità dell'utenza del Cpia di Imola.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CPIA 1 IMOLA-CASTEL S.PIETRO T. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Progetto innovazione tecnologica nella didattica quotidiana

Il progetto ha l'obiettivo di inserire l'uso delle tecnologie nella didattica ordinaria.

Le attività prevedono l'uso in classe di computer portatili o altri devices personali per la formazione degli studenti nei corsi di alfabetizzazione e nello studio delle discipline dei corsi di primo livello – primo periodo didattico.

L'utilizzo di questi strumenti è previsto non solo per l'insegnamento delle discipline matematico-scientifico-tecnologiche ma anche a supporto dell'insegnamento della lingua italiana mediante l'utilizzo del Software Nibelung.

L'utilizzo del software Nibelung permette di realizzare in classe un vero e proprio laboratorio linguistico con la possibilità di somministrare ai singoli studenti attività personalizzate calibrate sulle loro reali esigenze e livelli formativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Somministrazione di compiti di realtà per la valutazione delle competenze STEAM in scenari di vita quotidiana reale.

Azione n° 2: Promuovere l'apprendimento esperienziale

Gli adulti che frequentano i CPIA nei vari percorsi offerti manifestano esigenze e bisogni di apprendimento diversi rispetto agli alunni dei corsi ordinari di primo e secondo ciclo.

Gli adulti, infatti, hanno esperienze di vita e di lavoro che possono essere messe in luce, utilizzate e potenziate nella didattica delle discipline STEM, inserite nell'asse matematico e nell'asse scientifico-tecnologico.

Risulta fondamentale, proprio per la specificità dell'utenza adulta, tenere nella dovuta considerazione per lo sviluppo delle competenze STEM, il ruolo centrale delle attività laboratoriali, utilizzando metodologie didattiche flessibili che tengano conto di esperienze e competenze pregresse (acquisite in contesti formali, non formali e informali) e di bisogni e aspettative legati al percorso di vita (cura dei figli, ricerca di lavoro)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali

Dettaglio plesso: CPIA 1 IMOLA-CASTEL S.PIETRO T.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: Progetto innovazione tecnologica nella didattica quotidiana

Il progetto ha l'obiettivo di inserire l'uso delle tecnologie nella didattica ordinaria.

Le attività prevedono l'uso in classe di computer portatili o altri devices personali per la formazione degli studenti nei corsi di alfabetizzazione e nello studio delle discipline dei corsi di primo livello – primo periodo didattico.

L'utilizzo di questi strumenti è previsto non solo per l'insegnamento delle discipline

matematico-scientifico-tecnologiche ma anche a supporto dell'insegnamento della lingua italiana mediante l'utilizzo del Software Nibelung.

L'utilizzo del software Nibelung permette di realizzare in classe un vero e proprio laboratorio linguistico con la possibilità di somministrare ai singoli studenti attività personalizzate calibrate sulle loro reali esigenze e livelli formativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Somministrazione di compiti di realtà per la valutazione delle competenze STEAM in scenari di vita quotidiana reale.

Azione n° 2: Promuovere l'apprendimento esperienziale

Gli adulti che frequentano i CPIA nei vari percorsi offerti manifestano esigenze e bisogni di apprendimento diversi rispetto agli alunni dei corsi ordinari di primo e secondo ciclo.

Gli adulti, infatti, hanno esperienze di vita e di lavoro che possono essere messe in luce, utilizzate e potenziate nella didattica delle discipline STEM, inserite nell'asse matematico e nell'asse scientifico-tecnologico.

Risulta fondamentale, proprio per la specificità dell'utenza adulta, tenere nella dovuta considerazione per lo sviluppo delle competenze STEM, il ruolo centrale delle attività laboratoriali, utilizzando metodologie didattiche flessibili che tengano conto di esperienze e competenze pregresse (acquisite in contesti formali, non formali e informali) e di

bisogni e aspettative legati al percorso di vita (cura dei figli, ricerca di lavoro)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali

Moduli di orientamento formativo

CPIA 1 IMOLA-CASTEL S.PIETRO T. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo

Per i Cpia, le Linee Guida del Ministero non prevedono percorsi strutturati di almeno 30 ore annue di orientamento formativo, come stabilito per la scuola secondaria di primo e secondo grado.

Le attività di orientamento formativo che il Cpia di Imola realizza sono comunque allo stesso modo volte a sviluppare negli studenti la consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e del contesto socio-professionale in cui vivono, per aiutarli a co-costruire un percorso formativo personalizzato, che valorizza le esperienze pregresse.

Le attività di accoglienza sono il fulcro dell'orientamento formativo promosso dal Cpia: consentono di delineare un percorso di apprendimento, definito nel Patto formativo Individuale, previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

Successivamente, l'adulto entrato nei percorsi del Cpia di Imola avrà la possibilità, rispetto alle scelte lavorative, di costruire progetti di vita attraverso la fruizione di uno sportello di orientamento che offre una panoramica sulle risorse formative e lavorative del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività di accoglienza (intervista, colloquio autobiografico, prove di posizionamento, prove oggettive,-semistrutturate-non strutturate), Patto formativo, Sportello di orientamento in uscita

Attività di FAD

Il sistema di Istruzione degli adulti prevede che questi possano fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, di norma in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo.

La Formazione a Distanza (FAD) è un importante strumento utilizzato per la formazione e per agevolare il processo di apprendimento. Grazie alla rete e alle moderne tecnologie informatiche, la FAD consente di fruire di una serie di unità di apprendimento (UdA), che insieme all'attività svolta in aula aiutano i corsisti a completare il percorso formativo. Nella FAD, la conoscenza viene trasferita in maniera telematica, sfruttando le reti e l'informatica per consentire a ciascuno dei partecipanti di usufruire dei contenuti didattici senza vincoli di spazio e tempo.

Il CPIA di Imola prevede 'utilizzo di FAD sia nei percorsi AALI sia in quelli di primo livello-primo periodo su proposta del docente e/o del consiglio di classe.

Le attività vengono svolte dallo studente in maniera asincrona e con l'utilizzo di materiali dedicati a disposizione dei corsisti nel Registro Elettronico, al quale i corsisti accedono con le proprie credenziali.

Per l'attribuzione delle ore gli studenti devo svolgere in classe una verifica finale degli apprendimenti.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Potenziamento italiano L2 nei luoghi di lavoro

Il CPIA di Imola sta avviando alcuni progetti per la realizzazione di corsi di italiano extracurricolari per i lavoratori stranieri direttamente nella sede dell'azienda di lavoro con curvatura sulle tematiche relative alla sicurezza sul lavoro ed all'ampliamento del lessico specifico afferente l'attività lavorativa svolta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ampliamento e potenziamento della conoscenza della lingua italiana e maggiore integrazione all'interno dell'ambiente lavorativo.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scena Franca – Il teatro oltre i confini

Scena Franca è un progetto scolastico che nasce dall'incontro tra teatro e glottodidattica, con l'intento di favorire la sperimentazione e il consolidamento delle competenze linguistiche e multilinguistiche degli studenti stranieri. Il titolo richiama l'idea di lingua franca: una lingua neutra, ponte universale che permette di comunicare oltre le differenze di provenienza e background. La scena teatrale diventa così un luogo di confine e di apertura, uno spazio dove il linguaggio delle emozioni si intreccia con quello verbale e non verbale, e dove la parola si fa gesto, suono, intenzione. L'obiettivo ultimo è permettere ai partecipanti di raccontare la propria storia, i propri trascorsi e i propri obiettivi in lingua italiana, attraverso un percorso che parte dalla decostruzione della lingua: dal suono alla fonetica, dall'urgenza di raccontare alla necessità di raccontarsi. Scena Franca è il luogo in cui il contatto tra io e tu prende forma, dove tramite le parole ci si sfiora, ci si dona, ci si riconosce. La comunicazione torna al suo significato archetipico: dono condiviso. Attraverso attività olistiche e teatrali, che coinvolgono integralmente i partecipanti soprattutto sul piano emotivo, si mira a destrutturare l'ansia performativa scolastica e ad abbattere il filtro affettivo. In questo spazio protetto e creativo, la lingua italiana diventa veicolo di narrazione personale e di esplorazione collettiva, strumento di denuncia e confessione, di gioco e di studio empatico. Lingua Franca è la lingua della sincerità e dei confini che non esistono: la lingua che unisce, che accoglie, che trasforma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Abbattere il filtro affettivo (Krashen, 1982), riducendo l'ansia comunicativa tipica del contesto scolastico. • Valorizzare la dimensione corporea ed emotiva come strumenti di apprendimento linguistico. • Promuovere inclusione e interculturalità, trasformando la lingua italiana in veicolo di narrazione personale e collettiva. • Sviluppare competenze comunicative autentiche, attraverso attività teatrali che stimolano spontaneità, creatività e collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Moduli di sviluppo e potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza (Cittadini attivi)

L'attività mira allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza, con l'obiettivo di promuovere una partecipazione attiva, consapevole e responsabile alla vita civica e sociale. Questi percorsi mirano a rafforzare la conoscenza dei diritti e doveri dei cittadini, favorendo l'inclusione e l'integrazione attraverso attività multidisciplinari che coinvolgono aspetti culturali, legali e sociali, in collaborazione con enti territoriali e realtà locali. i moduli "Cittadini attivi" costituiscono per l'utenza del Cpia un'importante opportunità di consolidamento delle

competenze di italiano L2 in corso di acquisizione o già acquisite nei percorsi curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli argomenti trattati rientrano all'interno delle attività di prevenzione non strutturale di cui all'art. 2 del D. Lgs. 1/2018, per la mitigazione dei rischi del territorio, mediante il trasferimento di alcuni importanti concetti di autotutela, di cultura del rischio in ambito di protezione civile affinché sia trasmessa alla famiglia e alla comunità a loro prossima, al fine di migliorarne la resilienza, riducendo il rischio. Arricchire l'offerta formativa del CPIA con uscite didattiche nel territorio, in un'ottica di cittadinanza attiva e consapevole.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Moduli di sviluppo e potenziamento del pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali (Cittadini digitali)

Percorsi di sviluppo delle competenze digitali con forte collegamento alla vita quotidiana ed ai principali strumenti digitali di utilizzo quotidiano. Percorsi per l'ampliamento della formazione informatica con riferimento a software per utilizzo personale e/o lavorativo. Questi percorsi costituiscono per l'utenza del Cpia un'importante opportunità di consolidamento delle competenze di italiano L2 in corso di acquisizione o già acquisite nei percorsi curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo/consolidamento delle competenze digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aule Didattiche / Laboratori

Sviluppo/potenziamento di: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia ed ingegneria

Percorso funzionale all'acquisizione della competenza chiave per l'apprendimento permanente. Anno Scolastico 2025/2026 : Sviluppo/potenziamento di: "Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia ed ingegneria"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati in un contesto di collaborazione con le istituzioni locali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Sviluppo/potenziamento in materia di cittadinanza

Percorso funzionale all'acquisizione della competenza chiave per l'apprendimento permanente. Anno Scolastico 2025/2026 : Sviluppo/potenziamento di: "Competenza n materia di cittadinanza"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari	Classi aperte parallele

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale con il quale si indica la strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per il nuovo sistema educativo nell'era digitale. Ha valenza pluriennale e contribuisce a "catalizzare" l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, ad esempio i Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e i fondi della legge 107/2015.

Con il PNSD la transizione digitale della scuola italiana ha conosciuto una forte accelerazione e diffusione in tutte le scuole. Successivamente, con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e dei fondi strutturali europei della programmazione 2021-2027 questo processo ha conosciuto un completamento e, al tempo stesso, un nuovo, forte impulso, sia per la rilevanza degli investimenti sia per l'approccio sistemico delle azioni.

In linea generale Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito a:

1. Strumenti: miglioramento dotazioni hardware e spazi di apprendimento.

2. Competenze e contenuti (innovazione didattica e metodologiche attraverso le tecnologie digitali).

3. Formazione e aggiornamento di tutto il personale.

La realizzazione del PNSD è attuata in sinergia tra DS, animatore digitale, DSGA e i docenti del team dell'innovazione. In particolare, l'animatore digitale ha il compito di promuovere :

a) la Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi negli ambiti del PNSD (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività proposte, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

b) il Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la

realizzazione di una cultura digitale condivisa.

c) la Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole;), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

COSA HA GIÀ ATTUATO IL CPIA DI IMOLA IN MERITO AL DIGITALE:

 Firma digitale: DS e DSGA

 Registro elettronico

 Segreteria digitale

 Nomina dell'Animatore Digitale

 Progettazione, implementazione, e aggiornamento del sito istituzionale della scuola.

 Aule munite della lavagna multimediale (LIM)

 Utilizzo di programmi gestionali dedicati alla didattica e applicativi Web Based (Registro elettronico, Pacchetto Office, Nibelung, . . .)

 Uso di mailing list dedicata al personale della scuola ed all'utenza per la diffusione di avvisi, circolari, convocazioni e altri documenti.

Formazione della Segreteria per acquisti su piattaforme digitali

COSA SI PROPONE DI ATTUARE IL CPIA DI IMOLA IN MERITO AL DIGITALE :

 Manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale della scuola

 Formazione/aggiornamento del personale docente e non docente finalizzata all'impiego delle tecnologie (produzione di materiali didattici digitali)

 Accompagnamento e stimolo del personale all'utilizzo delle tecnologie

 Formazione dei corsisti all'uso consapevole e sicuro delle tecnologie

 Presidio dei processi di digitalizzazione

Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

I crediti in ingresso possono essere riconosciuti ai corsisti iscritti ai percorsi AALI e di Primo livello - primo periodo con le seguenti modalità :

- riconoscimento di crediti formali sulla base di documentazione ufficiale rilasciata da altre scuole statali ed enti pubblici riconosciuti e/o da privati autorizzati e presentata dal corsista in

sede di iscrizione;

- attribuzione di crediti tramite la somministrazione di test appositi elaborati dai docenti in maniera collegiale e condivisa.

I crediti vengono riconosciuti in termini di ore di frequenza e non possono comunque superare il 50% del monte ore complessivo stabilito dal Patto Formativo Individuale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

LIVELLO AVANZATO (10/9) Primo livello didattico: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. Ha sviluppato un metodo di studio personale e autonomo. Sa veicolare le conoscenze previste con un linguaggio corretto e appropriato e sa correlare tra loro gli argomenti di studio. Partecipa attivamente alle attività didattiche con contributi personali. LIVELLO INTERMEDIO (8) Primo livello didattico: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Dimostra di saper utilizzare un metodo di studio autonomo e costante. Sa utilizzare le conoscenze previste con un linguaggio corretto e sa correlare tra loro gli argomenti di studio. Partecipa alle attività didattiche con contributi personali. LIVELLO INTERMEDIO (7) Primo livello didattico: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite seppur con una certa semplificazione. Dimostra di saper utilizzare un metodo di studio sufficientemente autonomo. Sa utilizzare le conoscenze previste con un linguaggio complessivamente appropriato e sa correlare tra loro gli argomenti di studio. Partecipa alle attività didattiche con contributi personali seppure non in tutti i contesti. LIVELLO INIZIALE (6) Primo livello didattico: lo studente ha raggiunto le conoscenze e le abilità di base previste per il periodo didattico, che sa utilizzare in modo essenziale. Sa applicare regole e procedure fondamentali e svolge compiti semplici in situazioni note. La veicolazione dei contenuti viene svolta con un linguaggio accettabile anche se semplice. La partecipazione alle attività didattiche è discontinua e l'interesse è selettivo. Il progresso rispetto alle conoscenze e competenze iniziali è tuttavia apprezzabile. LIVELLO NON SUFFICIENTE (5) Primo livello didattico: lo studente ha acquisito solo in maniera parziale gli obiettivi specifici di apprendimento previsti per il periodo didattico. Mostra molte incertezze nella fase applicativa e necessita dell'aiuto costante dell'insegnante. L'interesse è discontinuo. LIVELLO NON SUFFICIENTE (4) Primo livello didattico: lo studente ha acquisito solo frammentarie conoscenze previste per il periodo didattico. Non mostra

sostanziali progressi dalla situazione iniziale. Non si è avvalso delle occasioni di recupero ed è completamente dipendente dall'aiuto dell'insegnante per svolgere il compito assegnato.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono oggetto di valutazione: gli apprendimenti programmati nel patto formativo, (competenze, abilità e conoscenze) ed il comportamento: partecipazione, interessi, impegno, metodo di lavoro, frequenza. La valutazione prevede tre fasi fondamentali: la fase iniziale, realizzata con prove d'ingresso con finalità di accertamento della situazione di partenza e a definire il riconoscimento dei crediti a coloro i quali sono già in possesso di competenze; la fase intermedia come accertamento delle conoscenze e abilità acquisite durante gli interventi didattici, con eventuale cadenza quadrimestrale , così da prevedere possibili interventi compensativi ed eventuali regolazioni dell'azione didattica; la fase finale come valutazione dei saperi e delle competenze effettivamente acquisite così come definito e concordato nel Patto Formativo. Consente il rilascio della certificazione prevista. Comuni strumenti di rilevazione funzionali alla valutazione delle competenze individuali sono: compiti di realtà, prove di competenza, rubriche valutative; discussioni individuali o di gruppo, colloqui; esercizi, esercitazioni, elaborati scritti o multimediali, produzioni scritte; - prove strutturate e semistrutturate (risposta multipla,vero/falso, a risposta aperta); questionari; relazioni scritte e orali; simulazioni (giochi di ruolo, role play...)

Allegato:

Criteri di valutazione dei percorsi AALI e I LIVELLO-I PERIODO DIDATTICO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene intesa principalmente come valutazione della capacità relazionale dello studente sia nei confronti degli insegnanti che degli altri studenti, del personale della scuola e delle opportunità e degli strumenti offerti dall'ambiente scolastico. Vengono utilizzati i seguenti indicatori, tradotti in voti, che tengono in particolare conto le dinamiche comportamentali problematiche dell'utenza giovanile che costituisce una quota dell'utenza del CPIA: - Corretto e

responsabile: comportamento responsabile, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente, corretto, partecipe e collaborativo all'interno della classe. Frequenza assidua o con sporadiche assenze. - Corretto: comportamento responsabile, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente. Atteggiamento sostanzialmente collaborativo all'interno della classe. Frequenza assidua o con sporadiche assenze. - Abbastanza corretto: comportamento corretto, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica. Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate. - Sufficientemente corretto: comportamento complessivamente rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente, pur con sporadici episodi di richiami verbali e/o scritti. Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate non previste. Partecipazione discontinua all'attività didattica. - Scorretto: episodi di mancato rispetto delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente, segnalati per iscritto dai docenti. Richiami per specifici episodi ed eventuali sanzioni disciplinari. Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate non previste. Scarsa partecipazione e ricorrente disturbo di parte dell'attività didattica. - Scorretto e non rispettoso: comportamento scorretto e irrispettoso nei confronti degli insegnanti e dei compagni. Episodi di danneggiamento del materiale e/o dell'ambiente scolastico. Sistematico rifiuto delle norme che regolano la vita scolastica. Sanzioni disciplinari gravi che non hanno però comportato un apprezzabile cambiamento del comportamento. Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate non previste. Disinteresse e sistematico disturbo delle attività didattiche.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Presso il Cpia di Imola generalmente non pervengono iscrizioni di corsisti con disabilità certificate che si avvalgono all'interno del percorso scolastico delle tutele e delle misure di accompagnamento previste dalla L. 104/92, né di studenti che presentano segnalazioni di disturbi specifici di apprendimento (L. 170/2010).Le ragioni vanno ricercate nella specificità dell'utenza dei Cpia, adulta e al di fuori dell'obbligo scolastico, che rientra invece, nella sua quasi totalità, nella sotto-categoria indicata dalla DM 27/12/2012 dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. Essa è infatti quasi esclusivamente composta, con riferimento ai corsi AALI ed al primo periodo didattico per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione, da adulti o giovani adulti (dai 15/16 anni) compresi nelle seguenti diverse tipologie:

- cittadini stranieri stanziali che desiderano entrare nel sistema formale di istruzione per l'approfondimento della conoscenza della lingua italiana e per lo sviluppo, il consolidamento o il riconoscimento di conoscenze, abilità e competenze disciplinari, anche ai fini dell'accesso ai livelli superiori di istruzione e/o formazione professionale;

- cittadini stranieri ospiti dei centri SAI o dei CAS, che necessitano di una rapida azione di alfabetizzazione della lingua italiana e di comprensione dei principali aspetti culturali del nostro Paese;

- adolescenti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;

- minori stranieri non accompagnati, ospiti dei centri di accoglienza, che rientrano nel sistema di istruzione dietro sollecitazione degli operatori sociali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Presso il Cpia di Imola generalmente non pervengono iscrizioni di corsisti con disabilità certificate che si avvalgono all'interno del percorso scolastico delle tutele e delle misure di accompagnamento previste dalla L. 104/92, né di studenti che presentano segnalazioni di disturbi specifici di apprendimento (L. 170/2010). Le ragioni vanno ricercate nella specificità dell'utenza dei Cpia, adulta e al di fuori dell'obbligo scolastico, che rientra invece, nella sua quasi totalità, nella sotto-categoria indicata dalla DM 27/12/2012 dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. Per questo tipo di utenza, il CPIA, recependo il dettato normativo del DPR 263/2012 e le indicazioni delle Linee Guida del 2015, attua una politica inclusiva, prevedendo la personalizzazione del percorso formativo per tutti i corsisti, avvalendosi di specifici strumenti di flessibilità per garantire il successo formativo di ciascun utente. Le prime concrete azioni inclusive sono realizzate dai docenti del CPIA nel percorso di accoglienza, in cui lo studente, attraverso un colloquio impostato secondo un approccio biografico, viene invitato a riflettere sui suoi bisogni formativi e sulle proprie motivazioni e aspettative. Il processo di accoglienza prosegue con la valorizzazione della storia personale, professionale e culturale dell'adulto, che si traduce in un eventuale riconoscimento di crediti formativi e si conclude con la definizione del patto formativo individuale (PFI). Ulteriori misure che concorrono a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento sono: - la realizzazione, quando possibile, di percorsi formativi per gruppi di livello; -qualora lo studente non abbia raggiunto le competenze attese al termine del corso frequentato, la possibilità di biennalizzare il percorso di apprendimento senza perdere le ore di frequenza effettuate nel primo anno; -la progettazione didattica per Unità di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze, che rappresentano il necessario riferimento per la personalizzazione del percorso; l-a pratica didattica basata sullo sviluppo sistematico delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, volte all'autonomia, all'integrazione e all'inclusività sociale dell'adulto; -l'adattamento di stili di comunicazione e forme di lezione, teso alla gestione e alla valorizzazione delle differenze; -la possibilità della fruizione a distanza di una parte

del percorso previsto, per non più del 20% del corrispondente monte ore; -la costituzione della Commissione per la definizione del PFI, presieduta dal D.S. del CPIA e composta, nelle sue diverse articolazioni, da docenti di alfabetizzazione, docenti di primo livello-primo periodo didattico del CPIA ed i referenti dei percorsi di secondo livello di istruzione incardinati negli istituti superiori con i quali è stato stipulato un accordo di rete.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per la definizione dei progetti individuali, sono coinvolti: il Dirigente Scolastico, i docenti del Cpia, i referenti dei percorsi di secondo livello di istruzione incardinati negli istituti superiori componenti la Commissione per la definizione del patto formativo individuale.

Modalità di coinvolgimento dello studente e/o delle figure di riferimento

Ruolo delle figure di riferimento

Referente per l'inclusione: Attivazione delle procedure necessarie per l'attuazione dei percorsi previsti per gli studenti con certificazione L.104/92 e per gli studenti con DSA ed altri BES; Affiancamento ai Docenti nella gestione dei rapporti con lo studente/la famiglia ed AUSL per situazioni (non certificate né segnalate) di particolare difficoltà; eventuale organizzazione dei Gruppi Operativi; Organizzazione di attività di formazione.

Modalità di rapporto scuola-studente e/o figure di riferimento

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti dovrà coinvolgere in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. In particolare: - la valutazione degli studenti diversamente abili va effettuata in base al in base al Pei; le verifiche, orali e scritte, possono essere personalizzate, equipollenti e/o con tempi più lunghi di attuazione; - - - le verifiche per la valutazione degli alunni con BES diversificate coerentemente al tipo di svantaggio, con previsione di tempi differenziati di esecuzione, comunicazione chiara degli obiettivi della verifica all'allievo prima della verifica stessa; verifiche orali a compensazione di quelle scritte; uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli studenti; in modo particolare in una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. e attività di orientamento formativo che il Cpia di Imola realizza sono comunque allo stesso modo volte a sviluppare negli studenti la consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e del contesto socio-professionale in cui vivono, per aiutarli a co-costruire un percorso formativo personalizzato, che valorizza le esperienze pregresse. Le attività di accoglienza rivolte agli iscritti dei percorsi promossi dal Cpia, sono il fulcro dell'orientamento formativo: consentono di delineare un percorso di apprendimento, definito nel Patto formativo Individuale, previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto e, in un'ottica fortemente inclusiva, dando rilievo alla condizione personale ed agli elementi di fragilità di ciascun utente. Successivamente, l'adulto entrato nei percorsi del Cpia di Imola avrà la possibilità, rispetto alle scelte lavorative, di costruire progetti di vita attraverso la fruizione di uno sportello di orientamento che offre una panoramica sulle risorse formative e lavorative del territorio.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione) è uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in un'ottica inclusiva, trasversale all'azione didattica e in relazione al contesto di riferimento.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

L'organizzazione interna ha come obiettivo l'implementazione di un sistema di responsabilità diffuse, mediante un'attenta distribuzione dei ruoli e funzioni in base alle competenze in riferimento agli obiettivi del PTOF.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono istituite le figure di sistema i cui compiti sono definiti nella sezione "Modello organizzativo".

Modello organizzativo dei percorsi didattici

I percorsi di durata annuale di primo livello sono suddivisi in quadrimestri.

I percorsi AALI si svolgono in un arco di tempo stabilito in 100 ore (livello A1) e 80 ore (livello A2), entrambi suddivisi in due moduli al termine dei quali viene somministrato un test.

Organi collegiali

Gli organi collegiali previsti sono i seguenti:

Consiglio d'Istituto	È formato da docenti, personale ATA e studenti iscritti. Il Dirigente Scolastico è membro di diritto. Si occupa delle scelte generali della vita della scuola.
Collegio Docenti	È composto da tutti i docenti del CPIA. Presieduto dal Dirigente Scolastico, ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico-educativo del CPIA nel rispetto della libertà d'insegnamento.
Dipartimenti	Sono articolazioni del CD nelle seguenti sezioni funzionali: - ASSE LETTERARIO E STORICO SOCIALE

	- ASSE LINGUISTICO - ASSE MATEMATICO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO LINGUA ITALIANA
Comitato di valutazione	Commissione per la valutazione: è composta dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da tre docenti (due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio d'Istituto) e da un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	□ sostituzione ad ogni effetto di legge del Dirigente scolastico nel CPIA di Imola durante i periodi di assenza del Dirigente; □ in particolare, sostituzione del Dirigente Scolastico (se impedito o impegnato negli esami conclusivi del II ciclo di Istruzione) alla presidenza della Commissione per gli esami conclusivi del I ciclo di Istruzione; □ partecipazione alle riunioni del Nucleo interno di valutazione; □ redazione del verbale del Collegio dei Docenti; □ supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.	2
Funzione strumentale	AREA 1 Coordinamento organizzativo e didattico dei corsi di primo livello – primo periodo didattico □ - Supporta i coordinatori di classe per una corretta stesura dei patti formativi; □ - Supporta i Dirigente nella formazione delle classi sulla base delle competenze in ingresso dei corsisti ed ai "desiderata" relativi agli orari; □ - Supporta il Dirigente nella stesura del piano orario dei corsi di licenza media e del calendario degli esami; □ -Coordina, in accordo con la Segreteria, le sostituzioni per assenze brevi dei docenti di scuola secondaria di I grado, nelle singole sedi, rendendosi reperibile dai colleghi e	3

	dall'Ufficio, gestendo la banca ore; -Supporta il Dirigente nella stesura del piano annuale delle attività e nell'organizzazione degli impegni ivi previsti; -Fa parte dello staff di Istituto. AREA 2 –RAV, PDM, PTOF -cura la revisione, l'integrazione e l'aggiornamento del PTOF; - monitora l'efficacia del PTOF ed eventualmente si occupa della progettazione di modifiche; - coordina l'autovalutazione d'Istituto; -cura la redazione del Bilancio sociale; -cura la redazione del RAV e conseguente PdM; - controlla, in collaborazione con il DS, le innovazioni legislative che implicano variazioni dell'offerta formativa; -organizza e coordina le riunioni attinenti al proprio ambito; -è membro di diritto nel NIV e nella commissione progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa; - predispone il piano di formazione e aggiornamento del Personale scolastico; -fa parte dello staff di Istituto. AREA 3 Multimedialità e rapporti con il Territorio - aggiorna e implementa il sito web scolastico (ponendo massima attenzione alla protezione dei dati personali ed utilizzando solo immagini non coperte da copyright); -è referente per il Registro elettronico; - partecipa e/o coordina nelle riunioni con Enti Locali, Reti di Istituzioni scolastiche e non scolastiche, altri soggetti, attinenti al proprio ambito (in collaborazione con la Funzione strumentale Area 2); - collabora per l'aggiornamento/integrazione del P.T.O.F., relativamente alla propria area e partecipazione agli incontri di Staff.	
Responsabile di plesso	concordano con i colleghi modalità operative funzionali all'organizzazione della Sede;	8

collaborano strettamente con il Dirigente Scolastico; assumono l'incarico di SUBCONSEGNATARIO del materiale didattico inventariato presente nella Sede; si occupano di stilare un elenco del materiale necessario alla Sede; informano il personale supplente sull'organizzazione scolastica; fungono da referente per tutti coloro che frequentano la sede per il puntuale rispetto del regolamento d'istituto; supervisionano sull'utilizzo della cartellonistica di sicurezza e dei dispositivi di protezione individuale; promuovono immediatamente interventi atti a prevenire eventuali incidenti; fungono da raccordo con i componenti delle varie squadre; compilano i verbali delle prove di evacuazione; coordinano, in accordo con la segreteria, le sostituzioni per assenze brevi nelle singole sedi, rendendosi reperibili dai colleghi e dall'ufficio; accolgono i nuovi docenti e supplenti, informandoli sul regolamento di plesso, sulla modulistica di scuola e sull'utilizzo del registro elettronico; curano, tra l'altro, i seguenti aspetti, con l'aiuto dei collaboratori scolastici: segnalazione ritardi occasionali, sistematici e/o frequenti del personale, riferendo al dirigente scolastico; smistamento di materiali vari recapitati nella sede; distribuzione e ritiro della modulistica riguardante alunni e personale; organizzazione del servizio ausiliario conseguente ad attività straordinarie nel plesso (in collaborazione con la segreteria); segnalazione di problemi riscontrati su strutture e/o impianti (ivi incluse la sorveglianza delle attrezzature antincendio presenti nei punti di erogazione diversi dalla

	sede centrale).	
Animatore digitale	l'Animatore Digitale, svolge le seguenti funzioni: • favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno; • analizzare i bisogni del Cpia di Imola, in riferimento agli strumenti/attrezzature informatiche e/o digitali; • analizzare, con il Dirigente Scolastico e la referente alla formazione, i bisogni formativi del personale scolastico in riferimento alla transizione digitale; • promuovere l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. • promuovere azioni di verifica e monitoraggio interno alla scuola sul digitale, nonché supportare il Dirigente Scolastico per le richieste di monitoraggio promosse dall'Amministrazione o da altri enti esterni;	1
Docente tutor	Il tutor per il docente neoimmesso in ruolo è una figura chiave che affianca e supporta il nuovo insegnante durante l'anno di formazione e prova, fungendo da "mentore" per guidarlo nella vita scolastica e professionale, con compiti di osservazione reciproca, supporto didattico e valutazione finale nel Comitato di Valutazione.	2
Coordinatori dei Consigli di classe scuola secondaria di I grado	presiedono le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico, e curano la verbalizzazione tramite la nomina di un segretario per la singola seduta; curano in proprio la verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico e collaborano per il corretto	12

svolgimento degli scrutini; coordinano l'attività didattica del consiglio di classe, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe; raccolgono e consegnano all'Ufficio alunni la documentazione relativa all'attribuzione dei crediti ed alla stesura del Patto formativo; coordinano la stesura della relazione di presentazione all'Esame di Stato; gestiscono il rapporto con famiglie/affidatari/tutori degli studenti minorenni, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline; coordinano le attività legate all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, in particolare formulando, in sede di scrutinio, la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica; verificano la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari (avvertendo la Presidenza, prendendo contatti diretti con i corsisti e/o con le famiglie degli alunni minorenni ed anche inviando specifiche comunicazioni scritte tramite la Presidenza nei casi in cui lo studente rischia la non ammissione allo scrutinio per il superamento del 30% di assenze rispetto al monte ore di frequenza prevista nel Patto formativo); informano tempestivamente la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare

Referente per la sicurezza	segnala tempestivamente le emergenze o delle fonti di pericolo; sorveglia sulle attrezzature antincendio; affigge di planimetrie, cartellonistica e comunicazioni relative alla sicurezza; partecipa alla riunione periodica con il RSPP ed il MC; supporta il RSPP nei sopralluoghi nel plesso	1
Referenti Erasmus e altre attività di internazionalizzazione	Coordinare/monitorare le attività relative al progetto; Conoscere e utilizzare la piattaforma informatica per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee con la community europea di insegnanti; Partecipare a eventi, seminari e momenti di crescita professionale on line e in presenza, sensibilizzando e coinvolgendo i docenti dell'istituto; Coordinare tutte le attività della scuola relative al Programma europeo Erasmus+ o altri progetti di internazionalizzazione; Progettare e organizzare eventi di mobilità all'estero e coordinare le fasi di accoglienza locali; Condividere i materiali prodotti e permettere la crescita professionale di tutto il personale; Svolgere attività di divulgazione e disseminazione all'interno e all'esterno del nostro Istituto.	2
Referente iscrizioni/orientamento in ingresso	collaborare con la Dirigenza e l'Ufficio alunni per le attività di pubblicizzazione nel Territorio, per l'organizzazione della raccolta delle iscrizioni e per la formazione delle classi	1
Nucleo interno di valutazione	Il NIV è il motore dell'autovalutazione e del miglioramento continuo della qualità della scuola: raccoglie e analizza i dati utili per il processo di autovalutazione e la progettazione delle azioni da attuare per realizzare il	3

	miglioramento; compila il Questionario scuola, elabora il RAV (Rapporto di Autovalutazione) e contribuisce al PDM (Piano di Miglioramento). Monitora il miglioramento: Valuta i processi e i risultati, identificando punti di forza e aree deboli per definire obiettivi di miglioramento.	
Dipartimenti disciplinari	Supportano il Collegio dei Docenti nella programmazione didattica, nella condivisione di metodologie e nella definizione di strumenti valutativi per migliorare l'apprendimento degli studenti, lavorando su linee comuni e progetti specifici. Monitorano, per le parti di loro competenza, il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento stabiliti dalla scuola.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	attività di insegnamento nei corsi AALI assegnati Impiegato in attività di: • Insegnamento • ampliamento dell'offerta formativa	7

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	gestione di corsi AALI Impiegato in attività di: • Insegnamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	attività di insegnamento nei corsi assegnati Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività di insegnamento nei corsi assegnati Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	attività di insegnamento nei corsi assegnati Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Attività di insegnamento nei corsi assegnati. Alcune ore potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna; coadiuva il dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative; collabora con il dirigente per la predisposizione, per la parte economico-finanziari, del programma annuale; firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al dirigente; provvede alla liquidazione delle spese; ha la gestione del fondo per le minute spese; predispone il conto consuntivo; tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario; è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; in materia di attività negoziale: collabora con il dirigente scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese; provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata
Ufficio protocollo	Garantisce la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata ed uscita nonché gestisce il flusso informativo tra chi opera all'interno delle aree sotto descritte e chi accede agli sportelli informativi (famiglie, allievi, personale interno, utenza esterna) nel rispetto della legge sulla trasparenza che presuppone la massima trasparenza amministrativa e il decreto di tutela della privacy. Le principali attività riguardano: tenuta

	del registro protocollo informatico; archiviazione degli atti e dei documenti; tenuta dell'archivio e catalogazione informatica di tutti gli atti; creazione di una corretta documentazione per gestire i flussi informativi tra il personale che opera a diretto contatto con il pubblico ed il personale preposto alla predisposizione degli atti.
Ufficio per la didattica	Segue e supporta lo studente/la famiglia o il tutor responsabile nel percorso scolastico, dal momento in cui accede ai servizi offerti, al momento della certificazione delle competenze acquisite ed in particolare: iscrizione studenti e verifica documentazione, pagamento tasse e contributi scolastici; gestione crediti e debiti formativi; gestione dei trasferimenti in altri Centri
Ufficio Personale	Gestisce tutto il personale scolastico a tempo indeterminato e determinato, nonché predispone tutti gli atti che ne accompagnano la carriera e precisamente: inserisce i dati per la gestione delle graduatorie di istituto; si occupa degli adempimenti connessi con l'assunzione del personale docente e ATA con incarico a TI, TD e supplente; gestisce i trasferimenti e le assegnazione provvisorie (richiesta e trasmissione fascicoli); gestisce tutti gli adempimenti connessi alle ferie, assenze, congedi, aspettative (compresa l'emissione dei decreti), autorizzazione alla libera professione; predispone gli atti relativi al periodo di prova i documenti di rito e le dichiarazioni di servizio; gestisce le domande e la documentazione connessa a: ricostruzione carriera e relative certificazioni, buonuscita INPDAP e TFR, pensione, riscatti, legge n. 29/1979; gestisce le domande e la documentazione connessa alle cessazioni dal servizio per decadenza, dimissioni, dispensa , licenziamento, collocamento a riposo; certificazioni; gestisce i comunicati interni; aggiorna i dati al SIDI ed in particolare: inserisce l'anagrafica personale docente e ATA, aggiorna le posizioni di stato (decadenze, cessazioni, dispense, trasferimenti, organico,

ecc.); si occupa della tenuta dei registri (registri assenze, supplenti, decreti, certificati, ecc.) e del fascicolo personale del docente/ATA; aggiorna sul sistema informativo tutti i dati inerenti la carriera del docente e ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
News letter
Modulistica da sito scolastico
fascicolo personale digitalizzato

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Metropolitana per l'Apprendimento Permanente

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete Metropolitana per l'Apprendimento Permanente (ReMAP),

La Rete Metropolitana per l'Apprendimento Permanente – ReMAP, promossa dalla Città metropolitana in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna , promuove l'apprendimento permanente quale diritto di ogni persona, nelle varie fasi della vita, a migliorare le proprie competenze, conoscenze e capacità in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale.

La ReMAP è costituita da tanti soggetti pubblici e privati che, insieme ed integrati, costituiscono uno spazio di riflessione per il miglioramento e l'accompagnamento dei cittadini e delle cittadine nell'acquisizione delle competenze di vita, di cittadinanza e per il lavoro.

Denominazione della rete: Convenzione CPIA 1 Imola-Castel San Pietro Terme/IC Rastignano per funzionamento della sede associata

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione in questione permette il funzionamento della sede associata situata a Rastignano presso la Scuola Secondaria di Primo grado "M. Hack".

Denominazione della rete: Convenzione CPIA 1 Imola - Castel San Pietro/IC Medicina per attivazione di un punto di erogazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione in questione permette l'attivazione del punto di erogazione situato a Medicina presso la scuola primaria "E. Vannini".

Denominazione della rete: Convenzione CPIA 1 Imola - Castel San Pietro Terme/IC 1 San Lazzaro di Savena per attivazione di un punto di erogazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione in questione permette l'attivazione del punto di erogazione situato a San Lazzaro di Savena presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Rodari" quale sede provvisoria in attesa dell'assegnazione degli spazi presso il Campus Kid.

Denominazione della rete: Convenzione CPIA 1 Imola -

Castel San Pietro Terme/IC Castel San Pietro Terme per funzionamento della sede associata

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione in questione permette il funzionamento della sede associata situata a Castel San Pietro Terme presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "F.lli Pizzigotti".

Denominazione della rete: Convenzione CPIA 1 Imola - Castel San Pietro Terme/CNOS per l'attivazione di percorsi integrati rivolti ad alunni iscritti al sistema di IeFP privi del titolo conclusivo del primo ciclo di

istruzione

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione CPIA 1 Imola - Castel San Pietro Terme/CEFAL per l'attuazione di percorsi integrati rivolti ad alunni iscritti al sistema di IeFP privi del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione CPIA 1 Imola - Castel San Pietro Terme/AUSL Imola per attivazione di un punto di erogazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di Rete Cpia 1 Imola-Castel S. Pietro T. con IIS di riferimento con percorsi di istruzione degli adulti di II livello

Azioni realizzate/da realizzare	• Costituzione e funzionamento della Commissione per i

	patti formativi individuali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete RIDAP – Rete italiana istruzione degli adulti

Azioni realizzate/da realizzare	• Condivisione elementi formativi comuni
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione delle Scuole Autonome della città metropolitana di Bologna

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle scuole della Città metropolitana di Bologna

Azioni realizzate/da realizzare	• Attribuzione delle supplenze al personale ATA
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione CPIA 1 Imola-Castel San Pietro Terme/IC Borgo Tossignano per attivazione di un punto di erogazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione in questione permette l'attivazione del punto di erogazione situato a Borgo Tossignano presso " ".

Denominazione della rete: Convenzione CPIA 1 Imola-Castel San Pietro Terme/IC Ozzano dell'Emilia per attivazione di un punto di erogazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione in questione permette l'attivazione del punto di erogazione situato a Ozzano dell'Emilia presso " ".

Denominazione della rete: Accordo di Rete per la partecipazione al Piano nazionale di sperimentazione per l'istituzione di una filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Soggetti Coinvolti: IIS "Francesco Alberghetti" (Promotore dell'accordo), Fondazione Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Industrie Creative– FITSTIC, CIOFS-FP/ER, sede di Imola, AECA -Associazione Emiliano Romagnola Centri Autonomi, CPIA di Imola

L'Accordo di Rete ha consentito la partecipazione al Piano nazionale di sperimentazione per l'istituzione, nell'a.s. 2024/25, della seguente filiera formativa integrata nell'ambito tecnologicoprofessionale: Corso sperimentale 4 + 2 indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, con un profilo in uscita di "Tecnico dell'automazione industriale e della digitalizzazione dei processi produttivi

Denominazione della rete: Accordo di Rete per la partecipazione al Piano nazionale di sperimentazione per l'istituzione di una filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Soggetti Coinvolti: IIS "Francesco Alberghetti" (Promotore dell'accordo), CPIA di Imola, ITS Academy “Adriano Olivetti”, CIOFS-FP/ER ETS, AECA - Associazione Emiliano Romagnola Centri Autonomi

L’Accordo di Rete ha consentito la partecipazione al Piano nazionale di sperimentazione per l’istituzione, nell’a.s. 2025/26, della seguente filiera formativa integrata 4 + 2 nell'ambito tecnologicoprofessionale: Corso sperimentale indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy, declinazione “Abbigliamento e Moda”, profilo in uscita “tecnico delle produzioni tessili e della moda per il Made in Italy”

Denominazione della rete: Accordo di Rete per la realizzazione della Filiera 4+2 di cui al DM 256/2024 e all’Avviso emanato il 3 gennaio/2025, m.7 dal Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione del MIM

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Soggetti Coinvolti: IIS "Bartolomeo Scappi" (Promotore dell'accordo), ITS Academy Rimini, IeFP Operatore della Ristorazione % IIS Bartolomeo Scappi, Ente FOMAL - Scuola per la Formazione

Professionale, SURGITAL spa Lavezzola, CPIA di Bologna, CPIA di Imola, Osservatorio Nazionale del Miele, Italian Exhibition Group, Grand Hotel Des Bains, Grand Hotel di Rimini, Palazzo di Varignana srl

L'Accordo di Rete ha come obiettivo l'istituzione di una filiera formativa tecnologico-professionale integrata, garantendo un percorso educativo innovativo che colleghi:

- l'istruzione professionale secondaria con un percorso quadriennale sperimentale nell'indirizzo
- Enogastronomia (Cucina e Sala);
- l'istruzione tecnologica superiore (ITS Academy)
- l'integrazione con l'istruzione e formazione professionale (IeFP) del percorso per la Qualifica di Operatore della Ristorazione, eventualmente prolungato – se possibile – al conseguimento nel quarto anno del Diploma di Istruzione professionale – settore Servizi – indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera;

- le unità operative e produttive, le professionalità e le competenze degli enti e di tutti i soggetti appartenenti alla filiera.

Denominazione della rete: Rete delle scuole del Circondario Imolese

Azioni realizzate/da realizzare	• Condivisione
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Collaborazione Con il Servizio Musei e Attività Espositive del Comune di Imola

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per la realizzazione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Promotore dell'accordo e responsabile dell'offerta formativa

Approfondimento:

Soggetti Coinvolti • Cas di Ozzano dell'Emilia sito nell'ex Caserma Gamberini

La convenzione in questione permette l'erogazione agli ospiti del Cas di Ozzano dell'Emilia di percorsi di potenziamento di lingua italiana L2 e della competenza digitale.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con associazione del terzo settore " E Pas e Temp"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo prevede la realizzazione per l'anno scolastico 2025/2026 di azioni a sostegno dei percorsi di garanzia delle competenze che il CPIA di Imola eroga presso i locali del padiglione Lolli dell'Asl di Imola.

Denominazione della rete: Accordo di collaborazione con il CAS di Ozzano dell'Emilia per la frequenza nei corsi AALI da parte degli ospiti del CAS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Soggetti Coinvolti • Cas di Ozzano dell'Emilia sito nell'ex Caserma Gamberini

Accordo di collaborazione per la frequenza dei corsi AALI da parte degli ospiti del CAS di Ozzano

Denominazione della rete: Convenzione CPIA 1 Imola - Castel San Pietro Terme/Liceo A. Da Imola per attivazione di un punto di erogazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione permette l'attivazione del punto di erogazione situato a Imola presso il "Liceo Alessandro Da Imola ".

Denominazione della rete: Rete Istituti Professionali Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale/Cpia 1 Imola – Castel S. Pietro Terme

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete tra i CPIA dell'Emilia Romagna

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di privacy

Attività di formazione on line

Tematica dell'attività di formazione	Aggiornamento Normativo
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Attività di formazione on line in modalità sincrona ed asincrona. Lezioni frontali ed attività pratiche con simulazioni di pericolo.

Tematica dell'attività di formazione	Aggiornamento Normativo
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo del Registro Elettronico

Presentazione e simulazione delle funzioni di utilizzo del Registro Elettronico.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per ampliare le conoscenze dei docenti in materia di immigrazione e modalità di inserimento dei cittadini stranieri nel tessuto sociale locale

Lezioni frontali con esperti del settore

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla valutazione dei livelli di competenza linguistica nell'italiano L2

Lezioni frontali e laboratori

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla didattica dell'italiano L2 - modalità di insegnamento ed apprendimento della grammatica

Lezioni frontali e laboratori

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestire la Classe con Adolescenti Stranieri

Percorso formativo volto a definire una Comunità di Pratica riferita alla gestione organizzativa e didattica di adolescenti provenienti da Paesi Terzi, con un focus particolare sui minori stranieri non accompagnati (MSNA) proposto dalla Rete dei CPIA ER, in collaborazione con USR EmiliaRomagna, Regione Emilia-Romagna e ANCI E-R e UNICEF nell'ambito del progetto FAMI "Futuro in corso 3 - Prog. 194". Formazione a moduli di cui alcuni a distanza ed altri in presenza.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Soluzioni digitali per la didattica nei Cpia

Il MOOC "Soluzioni digitali per la didattica nei CPIA" intende attuare, in particolare, l'Azione #23 e l'Azione #25 del PNSD, con gli obiettivi di rafforzare la preparazione dei docenti in materia di competenze digitali, promuovere il legame tra innovazione didattica e nuove tecnologie, sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo strategie didattiche per potenziare le competenze chiave. Considerata la specificità dei percorsi di istruzione per adulti, il corso è stato articolato in 3 aree principali: un'area normativa, in modo da inquadrare il contesto di riferimento ed approfondire alcuni aspetti fondamentali del funzionamento dei CPIA; un'area di conoscenza delle applicazioni più comuni utilizzate nelle scuole; infine un'area applicativa, dove si propone l'utilizzo delle app nella specificità dei percorsi di istruzione degli adulti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Editing e didattica multimediale

Il MOOC “Editing e didattica multimediale” è finalizzato a migliorare l'utilizzo dei più comuni applicativi di letto-scrittura, calcolo e grafica oltre a implementare, contestualmente le competenze di editing, redazione e adattabilità di contenuti digitali nella didattica quotidiana. Tutto ciò partendo dall’analisi delle principali criticità rilevabili nella didattica erogata agli adulti e con un’attenzione particolare ai loro ritmi di apprendimento e bisogni formativi.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione all'interno del Progetto L.O.O.R.

Progetto di formazione per docenti appartenenti ai CPIA con successiva attivazione di progetti pilota nell'ambito dei tre Work Package WP1–WP3 individuati. WP1: uniformare il riconoscimento di competenze formali, informali e non formali (e conseguenti crediti) con procedure comuni per tutti i

CPIA della RIDAP; WP2: realizzazione di corsi di potenziamento e perfezionamento di lingua italiana per il mondo del lavoro (microlingua settoriale), con una forte connessione con le diverse realtà produttive locali; WP3: realizzazione di sportelli fissi di orientamento specialistico individuale all'interno dell'offerta formativa del CPIA, da declinare sia sul versante dell'istruzione e della formazione sia sul mondo del lavoro.

Tematica dell'attività di formazione	Tematiche ambiti WP1-WP2-WP3
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta nell'ambito del Progetto L.O.R.R.

Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo dei programmi e delle App nella didattica.

Attività di formazione volte all'implementazione dell'utilizzo di software ed App nella didattica compreso il programma Nibelung in dotazione alla scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione software
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale

Formazione in aula sugli utilizzi dell'intelligenza artificiale nella didattica di insegnamento nei CPIA

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di privacy

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Tutti
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Aggiornamento normativo
Destinatari	Tutti
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo del Registro elettronico

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su ricostruzione della carriera del personale della scuola

Tematica dell'attività di formazione	Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
Destinatari	DSGA
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su piattaforma PASSWEB

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico
Destinatari	DSGA
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per ampliare le conoscenze dei docenti in materia di immigrazione e modalità di inserimento dei cittadini stranieri nel tessuto sociale locale

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola